

REGOLAMENTO PER IL PRIMO SOCCORSO SOCIALE

La funzione di Primo Soccorso Sociale della Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus svolge un'attività assistenziale rivolta alle categorie sociali più deboli, incentrando gli interventi a favore di persone e nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave e urgente difficoltà residenti o domiciliati nel territorio della provincia di Imperia, con i seguenti sussidi:

- **sussidi per italiani:** sussidi economici previsti per cittadini italiani residenti;
- **sussidi per stranieri:** sussidi economici previsti per stranieri residenti o domiciliati;
- **percorsi di autonomia:** interventi economici a favore di cittadini italiani e stranieri in particolare situazione di difficoltà.

Sussidi per italiani e sussidi per stranieri

Presupposto di base è la manifesta e comprovata necessità del richiedente e/o del suo nucleo familiare.

Le erogazioni proposte devono essere finalizzate a incidere strutturalmente sulla necessità per agevolare soluzioni positive circa il bisogno espresso, anche nell'ottica di un intervento di rete in sinergia con altri attori assistenziali.

La necessità viene identificata dai redditi nulli o scarsi del richiedente.

Percorsi di autonomia

I sussidi riguardanti i percorsi di autonomia, oltre a offrire un importante supporto nei confronti dei nuclei familiari già assistiti, rappresentano un'opportunità anche per i nuclei potenzialmente a rischio. Si tratta di azioni finalizzate a evitare a persone in difficoltà di avviare un percorso negativo che li porti in poco tempo a confluire nell'area dell'assistenza. Tali difficoltà possono derivare da vari fattori: licenziamenti, CIG, mobilità, esclusione sociale, ecc.

La domanda di contributo dovrà pervenire tramite il rappresentante legale di una parrocchia o altro ente ecclesiastico, di un Comune o altro ente locale, dalla Caritas, o associazione di volontariato o di beneficenza (per esempio, San Vincenzo, Comunità Sant'Egidio) che, senza indicare il nominativo della persona o del nucleo familiare bisognoso, descriva le motivazioni per cui si richiede il contributo, indicando le ragioni dell'urgenza e specificando perché si pensa che tale contributo potrà essere importante per permettere al beneficiario di migliorare la sua condizione, evitando una situazione di bisogno cronico.

Inoltre il Soggetto richiedente dovrà allegare una breve relazione relativa alla propria attività, al contesto in cui opera e all'attività di beneficenza svolta.

L'ente che ha ricevuto il contributo si deve impegnare, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, a comunicare come è stata destinata la cifra erogata alla persona o del nucleo familiare assistito possibilmente allegando dei giustificativi fiscali qualora fossero presenti.

Gli enti inadempienti non potranno più richiedere contributi alla Fondazione sino a quando quest'ultima, con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione, li riammetta fra i possibili propri beneficiari.

Su richiesta il Soggetto richiedente dovrà relazionare alla Fondazione la situazione della persona bisognosa o del nucleo familiare e valutare l'attendibilità delle informazioni acquisite, verificare l'eventuale rifiuto immotivato di altri sussidi o lo scorretto utilizzo degli stessi, al fine di evidenziare eventuali condizioni che attestino un tenore di vita incompatibile con i criteri di assistibilità del Primo Soccorso Sociale.

Il Soggetto richiedente, inoltre, si occuperà del buon esito dell'intervento (pagamenti a buon fine, ...), nel pieno rispetto delle norme relative alla riservatezza.

Vengono richieste particolari verifiche sulle richieste di persone bisognose o nuclei familiari che abbiano già beneficiato di almeno dieci interventi del Primo Soccorso Sociale ripetuti nel tempo.

Le singole erogazioni dovranno essere di modestissima entità e non potranno in ogni modo superare la cifra di **250 euro ciascuna**.

Le domande pervenute saranno vagliate da un comitato composto dal presidente o suo delegato e da un vice presidente della Fondazione che assumerà le previste deliberazioni.

Tali delibere, che comunque non potranno superare lo stanziamento complessivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione per questa tipologia di erogazioni, verranno comunicate a quest'ultimo alla prima riunione dello stesso.

Non si interviene, di norma, a fronte di problematiche derivanti da attività commerciali di persone iscritte alla Camera di Commercio.

TIPOLOGIA DI SUSSIDI

<i>Tipo di sussidio</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Beneficiari</i>
Sussidi economici	Effetti di prima necessità	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani
Sussidi Economici Diretti	Utenze: (luce, acqua, gas) Affitto Riscaldamento	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani
Sussidi sanitari e terapeutici	Ticket per analisi chimico-cliniche, per esami diagnostici, per visite mediche specialistiche. Medicine per trattamenti terapeutici.	Famiglie, singoli, singoli con minori, invalidi e anziani
Sussidio per la prima infanzia	Parziale copertura delle spese connesse al mantenimento dei figli fino a 5 anni	Nuclei familiari con figli in età compresa tra 0 e 5 anni
Accompagnamento all'istruzione	Parziale copertura delle spese attinenti la regolare frequenza della scuola primaria e/o secondaria di primo e secondo grado (materiale didattico)	Ragazzi che frequentano la scuola primaria e/o secondaria di primo e secondo grado